

UOA AVVOCATURA COMUNALE
Servizio Contenzioso

DETERMINAZIONE N. 17 DEL 16/12/2019

OGGETTO: *Avviso pubblico per la formazione di un elenco di avvocati esterni per il conferimento di incarichi di domiciliazione legale del Comune di Scandicci nelle cause pendenti dinanzi alle magistrature superiori del Consiglio di Stato, della Corte di Cassazione e del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, nonché dinanzi alla Corte Costituzionale ed alle altre magistrature con sede nel distretto di Corte d'Appello di Roma"- Avviso pubblico per la formazione di un elenco di avvocati esterni cui affidare gli incarichi di cui all'art. 17, comma 1, lett. c) e d), del d.lgs. n. 50/2016"- Approvazione.*

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Comune di Scandicci è dotato di una Avvocatura Comunale;

Considerato che:

- si rende tuttavia necessario predisporre un elenco di avvocati nell'ambito del quale individuare i professionisti ai quali, ove occorra o si reputi comunque opportuno, conferire incarichi di domiciliazione dinanzi alle magistrature superiori, Consiglio di Stato e Corte di Cassazione, nonché dinanzi alla Corte Costituzionale ed alle altre magistrature con sede nel distretto di Corte d'appello di Roma;
- con delibera di Giunta comunale n. 40 del 20/3/2018, infatti, sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018 – 2020 nonché il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO), tra cui, come obiettivo della U.O.A. Avvocatura Comunale, lo svolgimento di un'apposita procedura per l'individuazione di avvocati cui conferire incarichi di domiciliazione dinanzi alle magistrature superiori, Consiglio di Stato e Corte di Cassazione, nonché dinanzi alla Corte Costituzionale ed alle altre magistrature con sede nel distretto di Corte d'appello di Roma;

Considerato altresì che:

- appare opportuno redigere anche un elenco di avvocati esterni nell'ambito del quale individuare il professionista o i professionisti ai quali conferire incarichi di rappresentanza in giudizio, nonché attività di consulenza in preparazione di un giudizio o incarichi arbitrali o di conciliazione, ove necessario e/o comunque ritenuto opportuno anche in ragione della natura della controversia nonché, di volta in volta, del carico di lavoro dell'Avvocatura comunale, costituita attualmente da un legale e da un amministrativo.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. c) e d), del d.lgs. n. 50/2016, sono esclusi dall'applicazione della disciplina di cui al codice degli appalti i servizi legali di seguito elencati, ovvero in particolare e per quel che qui interessa:

- servizi d'arbitrato e di conciliazione;
- rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della [legge 9 febbraio 1982, n. 31](#), e successive modificazioni:
 - in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un Paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;
 - in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;
- consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della [legge 9 febbraio 1982, n. 31](#), e successive modificazioni;
- altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri;

- ai sensi dell'art. 4 del citato d.lgs. n. 50/2016, l'affidamento dei suddetti servizi deve comunque avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità.

Rilevato altresì che:

- con delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 907 del 24/10/2018, sono state approvate le Linee Guida n. 12, le quali, sulla base del parere del Consiglio di Stato n. 2017 del 3/8/2018, dettano i criteri interpretativi del citato art. 17, comma 1, lett. d), nonché dell'Allegato IX del d.lgs. n. 50/2016, in materia di "Affidamento dei Servizi Legali";
- le suddette linee guida, per quel che qui interessa, precisano che:
 - sono riconducibili all'elenco di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), n. 1, del d.lgs. n. 50/2016, "*gli incarichi di patrocinio legale conferiti in relazione ad una specifica e già esistente lite*";
 - sono riconducibili all'elenco di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), n. 2, del d.lgs. n. 50/2016, "*i servizi di assistenza e consulenza legale preparatori ad un'attività di*

difesa in un procedimento di arbitrato, di conciliazione o giurisdizionale, anche solo eventuale. Tale consulenza legale deve essere contraddistinta da un elemento di tipo teleologico, ossia la finalità di «preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1» oppure la presenza di un presupposto oggettivo, che può consistere in «un indizio concreto» o in «una probabilità elevata» che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento»;

- sono riconducibili all'elenco di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), n. 5, del d.lgs. n. 50/2016, *“i servizi legali strettamente legati all'esercizio di pubblici poteri, che rappresentano un presupposto logico dell'esercizio del potere, ponendosi alla stregua di una fase del procedimento in cui il potere pubblico è esercitato”, come “a titolo esemplificativo [...] l'affidamento del singolo incarico di collaborazione per la redazione di proposte di elaborati normativi, di natura legislativa e regolamentare”.*

Dato sin d'ora atto che i dati raccolti per la formazione dei suddetti elenchi saranno trattati in conformità ai principi ed alle disposizioni di cui al Reg. (CE) 2016/679/UE e del d.gs. n. 101/2018, in materia di trattamento dei dati personali;

Visto l'art. 107 del D.L.vo 267/2000 concernente le funzioni dirigenziali;

Richiamato l'atto del Sindaco n. 362/2019 con cui è stata attribuita al Segretario Comunale la competenza dirigenziale della U.O.A. Avvocatura Comunale;

DETERMINA

1) di approvare l'allegato avviso avente ad oggetto *“Avviso pubblico per la formazione di un elenco di avvocati esterni per il conferimento di incarichi di domiciliazione legale del Comune di Scandicci nelle cause pendenti dinanzi alle magistrature superiori del Consiglio di Stato, della Corte di Cassazione e del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, nonché dinanzi alla Corte Costituzionale ed alle altre magistrature con sede nel distretto di Corte d'Appello di Roma”*, unitamente ai seguenti n. 5 allegati, ovvero:

- Allegato A) Modello per la manifestazione di interesse;
- Allegato B) Modello per la dichiarazione di assenza conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico;
- Allegato C) Domiciliazione - Schema di contratto;
- Allegato C1) Rappresentanza - Schema di contratto;
- Allegato D) Informativa ai fini del trattamento dei dati personali.

2) di approvare l'allegato avviso avente ad oggetto *“Avviso pubblico per la formazione di un elenco di avvocati esterni cui affidare gli incarichi di cui all'art. 17, comma 1, lett. c) e d), del d.lgs. n. 50/2016”*, unitamente ai seguenti n. 4 allegati, ovvero:

- Allegato A) Modello per la manifestazione di interesse;
- Allegato B) Modello per la dichiarazione di assenza conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico;
- Allegato C) Schema di contratto;
- Allegato D) Informativa ai fini del trattamento dei dati personali.

3) di disporre che, dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio, gli avvisi di cui ai punti 1) e 2) vengano pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Scandicci, nella sezione Gare e Appalti, ed ivi rimangano sino al termine indicato per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

4) di disporre che ai suddetti avvisi sia data la maggiore diffusione possibile e che, a tal fine, l'avviso di cui al punto 1) venga trasmesso ai Consigli dell'Ordine di Firenze e di Roma e che l'avviso di cui al punto 2) venga trasmesso al Consiglio dell'Ordine di Firenze;

5) di disporre che, fermo restando che si tratta di elenchi aperti suscettibili di costante aggiornamento secondo quanto meglio esplicitato nei bandi allegati, il termine per la presentazione delle domande volte a formare i primi due elenchi venga a scadere il 31 gennaio 2020;

6) di trasmettere il presente atto al Messo Comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per la durata di quindici giorni.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Patrizia Landi

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate

 Firmato da LANDI PATRIZIA
Il 16/12/2019 (15:02:37)